



SILLABO E ORARI DEI CORSI
ARCHEOLOGIA E CULTURE DEL
MEDITERRANEO ANTICO.
*RICERCA STORICA, CONSERVAZIONE, FRUIZIONE
DEL PATRIMONIO*

CORSI

I corsi della Scuola sono rivolti sia agli allievi ordinari sia ai dottorandi, salvo dove diversamente specificato. Gli allievi ordinari dovranno comunicare la loro iscrizione al corso tramite email al docente.

ARCHEOLOGIA

CITTÀ ANTICHE: ARCHEOLOGIA, RICOSTRUZIONE STORICA, CONSERVAZIONE

Il corso, partendo dallo studio di due città antiche, affronterà temi e problemi dell'archeologia contemporanea. La rilettura delle fonti e l'analisi della cultura materiale forniranno la base per la costruzione di un racconto storico. Ampio spazio sarà, inoltre, concesso alle tematiche della fruizione, della valorizzazione e della tutela. Ulteriore bibliografia verrà fornita durante le lezioni.

A. METAPONTO

Docente: C. Rescigno

Numero di ore: 10

Orario: I semestre, 10, 11, 17, 18, 24 gennaio - h 9-11

Bibliografia indicativa:

- E.M. De Juliis, Metaponto, Bari, 2001.
 - J.C. Carter, La scoperta del territorio rurale greco di Metaponto, Venosa 2008.
- Per le fonti e ulteriore bibliografia:
- P.G. Guzzo, Fondazioni greche: l'Italia meridionale e la Sicilia (VIII e VII sec. a. C.), Roma 2011.
 - P.G. Guzzo, Le città di Magna Grecia e di Sicilia dal VI al I secolo. I, La Magna Grecia, Roma 2016.

B. POMPEI

Docente: M. Osanna

Numero di ore: 10

Orario: II semestre, 7, 8, 14, 15, 21 marzo - h 16-18

Bibliografia indicativa:

- F. Pesando, M.P. Guidobaldi, Pompei, Oplontis, Ercolano, Stabiae, Roma 2006.
- M. Osanna, Pompei. Il Tempo ritrovato: le nuove scoperte, Milano 2019.
- M. Osanna, S. Capurso, S.M. Masseroli, I calchi di Pompei da Giuseppe Fiorelli ad oggi, Studi e Ricerche del Parco Archeologico di Pompei, Roma 2021.

ARCHITETTURA

A. STORIA DELL'ARCHITETTURA

Docente: S. Di Liello

Numero di ore: 10

Orario: Il semestre, 5, 7, 12, 21, 28 aprile, h 11-13

Incentrato sul patrimonio archeologico del Mediterraneo antico, l'insegnamento illustra i lineamenti classici della cultura architettonica occidentale, fra età greca e tardoantica, valutando successive rinascenze e classicismi. Tracciando le origini e la diffusione degli ordini classici, poi codificati da Vitruvio, saranno confrontate le architetture di città e paesaggi (Metaponto, Akragas, Ercolano, i Campi Flegrei) nello specchio di un'articolata geografia di scambi tra culture autoctone e contaminazioni esterne. Mutuando segni e simboli, così prende forma il palinsesto dell'architettura mediterranea antica, sul quale si eserciterà la cultura europea medievale e moderna, elaborando teorie e modelli critici.

Bibliografia indicativa:

- P. Gros, L'architettura romana dagli inizi del III secolo a. C. alla fine dell'impero, (1996) Milano, Longanesi & C. 2001.
- C. Bozzoni, V. Franchetti Pardo, G. Ortolani, A. Viscogliosi, L'architettura del mondo antico, Roma-Bari, Laterza 2006.
- S. Di Liello, Il paesaggio dei Campi Flegrei. Realtà e metafora, Napoli, Electa Napoli 2005.
- E. Lippolis, M. Livadiotti, G. Rocco, Architettura greca. Storia e monumenti del mondo della polis dalle origini al V secolo, Milano, Mondadori 2007.
- S. Di Liello, In Lucania, oltre Paestum: antico e natura sulle tracce di Nèstore ed Epèo, in Il Sud Italia: schizzi e appunti di viaggio: L'interpretazione dell'immagine, la ricerca di un'identità, a cura di B. Mussari, G. Scamardi, «Archistor Extra», 5, 2019, pp. 52-85.

B. RESTAURO ARCHITETTONICO

Docenti: R. Picone, A. Pane

Numero di ore: 15

Orario: Il semestre, 31 marzo - h 10-13; 7 aprile, 5, 12, 19, 26 maggio, 9 giugno - h 11-13

Il corso mira a fornire agli studenti, nella loro evoluzione storica e declinazione tecnico-operativa, i contenuti fondamentali della disciplina del Restauro architettonico.

I due moduli avranno l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla nascita della moderna concezione di Restauro approfondendo, con l'evoluzione storica della disciplina negli ultimi due secoli, anche le conoscenze tecniche necessarie alla redazione di un qualificato progetto di conservazione.

1. TEORIA E STORIA DEL RESTAURO

Docente: A. Pane

Bibliografia indicativa:

- C. Brandi, Teoria del restauro, Einaudi, Torino 1977.

- R. Pane, Attualità e dialettica del restauro, Solfanelli, Chieti 1987.
- M. P. Sette, Il restauro in architettura. Quadro storico, UTET, Torino 2001.
- G. Carbonara, Gli orientamenti attuali del restauro architettonico, in Restauro dalla Teoria alla Prassi, a cura di S. Casiello, Electa, Napoli, ivi 2000, pp.9-26.
- S. Casiello, La cultura del restauro. Teorie e fondatori, Marsilio, Venezia 2005.
- S. Casiello, Verso una storia del restauro. Dall'età classica al primo Ottocento, Alina, Firenze 2008.

2. METODOLOGIE E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHEOLOGICO

Docente: R. Picone

Bibliografia indicativa:

- E. Romeo, Documenti e norme per il restauro architettonico, in S. Casiello (a cura di), Restauro, criteri, metodi esperienze, Napoli 1990, pp. 237-240; 252-256.
- R. Picone, Conservazione e accessibilità. Il superamento delle barriere architettoniche negli edifici e nei siti storici, Arte Tipografica, Napoli 2004.
- A. Pane, Accessibilità e superamento delle barriere architettoniche negli edifici e nei siti storici: alcuni problemi ricorrenti, in «Arkos», n.s., a. VI, n. 11, luglio-settembre 2005, pp. 39-46.
- Linee Guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale, MIBACT 2008 (disponibili sul sito www.beniculturali.it).
- R. Picone, Danni di guerra nell'area archeologica di Pompei. Interventi postbellici e de restauri contemporanei, in I ruderi e la guerra in Europa. Memoria, ricostruzioni, restauri, a cura Stella Casiello, edizione Nardini, Firenze 2011.
- R. Picone, Pompei Accessibile. Per una fruizione ampliata del sito archeologico, L'Erma di Bretschneider, Roma 2013.

FILOLOGIA

FILOLOGIA ED ERMENEUTICA DEI TESTI CLASSICI: STRUMENTI E METODI *(rivolto agli allievi ordinari)*

A. PARTE PRIMA

Docente: G.B. D'Alessio

Numero di ore: 10

Orario: I semestre, 8, 15, 22, 29 novembre, 8 febbraio - h 15-17

Il modulo di 5 incontri di 2 ore ciascuno (4 incontri frontali con il docente, seguiti, a gennaio/febbraio, in data da stabilire, da un incontro seminariale con presentazione del lavoro da parte degli studenti) sarà articolato nei seguenti punti:

1. *Come "leggere" un testo (classico). Traduzioni e testi critici. Apparati critici e critica del testo.*
2. *Come "interpretare" un testo (classico).*
3. *Usare i commenti ai testi antichi.*

Bibliografia indicativa:

1. Oxford Classical Dictionary s.v. "textual criticism" (M. D. Reeve, 1996), M. L. West, Textual Criticism and Editorial Technique, 1975 (trad. italiana, Critica del testo e tecnica dell'edizione, Palermo 1991); A. Varvaro, Prima lezione di filologia, Bari 2012.
2. Oxford Classical Dictionary s.v. "literary theory and classical studies", (D.P. Fowler and P.G. Fowler, 1996); M. Heath, Interpreting Classical Texts, London 2002, Th. A. Schmitz, Modern Literary Theory and Ancient Texts: an Introduction, Oxford 2007.
3. Verranno esaminati alcuni capitoli dalle seguenti raccolte: G.W. Most (ed.), Commentaries/Kommentare, Göttingen 1999 e R.K. Gibson, Ch.S. Kraus (eds.), The Classical Commentary: Histories, Practices, Theory, Leiden 2002 (entrambe recensite in M. D. Reeve, "Snow on Cithaeron", Classical Review 54, 2004, pp. 5-12).

B. PARTE SECONDA

Docente: A. Schiesaro

Numero di ore: 10

Orario: 14, 21, 28 gennaio e 4 febbraio - h 15-17

Il modulo, che completa quello tenuto dal Prof. D'Alessio, prevede 4 incontri di 2 ore ciascuno, che si terranno prevalentemente in remoto (piattaforma Teams), seguiti da un quinto incontro (in data da stabilire e sperabilmente in presenza) per la presentazione del lavoro da parte degli studenti. Gli incontri si propongono di offrire alcuni primi strumenti e indicazioni su come interpretare i testi classici, con particolare riferimento a quelli latini.

Bibliografia indicativa:

- F. Graf, a cura di, Introduzione alla filologia latina, Roma 2003.
- A. Traina, G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Bologna 1998⁶.
- T. Timpanaro, La genesi del metodo del Lachmann, Torino 2004.
- Schmitz, T. A. 2007. Modern Literary Theory and Ancient Texts. An Introduction, Malden, MA – Oxford (Darmstadt 2002).
- W. Fitzgerald, How to Read a Latin Poem If You Can't Read Latin Yet, Oxford 2013.
- F. Stok, I classici dal papiro a internet, Roma 2016⁴.
- J. De Jong, I classici e la narratologia. Guida alla lettura degli autori greci e latini, trad. it. Roma 2017.

LINGUA E LETTERATURA LATINA E FILOLOGIA CLASSICA *(rivolto ai dottorandi)*

A. RICOSTRUZIONE DI TESTI PERDUTI: TRA MATERIALITÀ E VIRTUALITÀ

Docente: G. B. D'Alessio

Numero di ore: 10

Orario: I semestre, 8, 15, 22, 29 novembre, 6 dicembre, 8 febbraio - h 13-15

Il corso prenderà in esame la nozione di 'testo' tra documentazione materiale e ricostruzione virtuale - con esempi da documentazione manoscritta, papiracea ed epigrafica - e i problemi della tradizione indiretta. Il corso includerà la discussione di materiali frammentari di tradizione epigrafica (i cosiddetti Esametri Getty, trasmessi da tavolette di piombo di provenien-

za archeologica) e manoscritta (i nuovi frammenti delle Rapsodie Orfiche trasmessi da un palinsesto greco-arabo della Biblioteca del Monastero di S. Caterina al Sinai, di recentissima pubblicazione). La bibliografia specifica verrà fornita prima dell'inizio del corso, e poi volta per volta, agli studenti iscritti.

B. LA FORTUNA DELL'ANTICO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO

Docenti: M. Squillante, R. Valenti

Numero di ore: 10

Orario: Il semestre, 11 maggio - h 13-15; 12 maggio - h 9-11; 16 maggio, h 9-12; 18 maggio, h 10-13.

La partecipazione al corso presuppone la capacità di saper leggere e comprendere testi latini di diverse tipologie, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto col genere e col relativo contesto storico-letterario. Il corso svilupperà la capacità di lavorare con la 'memoria' di un tema o di un luogo, cercando, raccogliendo ed elaborando informazioni talvolta non esplicite, contenute in segmenti testuali non direttamente finalizzati alla descrizione di topoi e di luoghi. I testi di riferimento verranno letti e consultati utilizzando i repertori elettronici attualmente in uso.

IL TEMPO (Marisa Squillante)

1. Riuso dei testi e mestiere letterario: nuove prospettive di ricerca (2h)
2. Metamorfosi di metamorfosi: la rivisitazione dei miti di trasformazione (3h)

LO SPAZIO (Rossana Valenti)

1. Letteratura, memoria e paesaggio: nuove prospettive di ricerca (2h)
2. Paesaggio e memoria letteraria: l'"invenzione" dei Campi Flegrei (3h)

Bibliografia indicativa:

- G. Baldo, E. Cazzuffi, Regionis Forma Pulcherrima: percezioni, lessico, categorie del paesaggio nella letteratura latina, Atti del Convegno di studio Palazzo Bo, Università degli studi di Padova, 15-16 marzo 2011, Leo S. Olschki editore, Firenze 2011.
- M. Jakob, Paesaggio e Letteratura, Leo S. Olschki editore, Firenze 2017.
- A. Augoustakis, R. J. Littlewood, Campania in the Flavian Poetic Imagination, Oxford University Press, Oxford 2019.
- S. Alfonso, G. Cipriani, P. Fedeli, I. Mazzini, A. Tedeschi, a cura di, Il poeta elegiaco e il viaggio d'amore. Dall'innamoramento alla crisi, Bari 1990.
- G.M. Masselli, F. Sivo, a cura di, Metamorfosi di metamorfosi. Atti del Convegno (28-29 settembre 2017), Foggia 2018.

STORIA ANTICA

STORIA DEL LAVORO NEL MONDO ROMANO.

Docenti: G.D. Merola, A. Manni

Numero di ore: 20

Orario: I semestre, 13, 20, 27, 28 gennaio; 3, 4, 10, 11, 17, 24 febbraio - h 11-13

Il corso si prefigge di presentare le questioni più rilevanti e più dibattute sulla storia del lavoro nel mondo romano. In particolare, si intendono valutare non solo i profili legati alla produzione, ma anche il ruolo del lavoro come elemento condizionante diversi aspetti dell'organizzazione della società antica. Partendo dallo 'stato dell'arte' degli studi sul tema e avvalendosi dell'apporto di diverse tipologie di fonti (manoscritte, epigrafiche, papirologiche, ma anche delle evidenze archeologiche) si approfondiranno questioni come la considerazione sociale del lavoro a Roma, il rapporto tra lavoro e mobilità sociale e le differenti dimensioni del lavoro libero e di quello servile.

Particolare attenzione sarà dedicata all'organizzazione delle diverse forme di attività lavorative e ai principali problemi giuridici connessi al loro esercizio. Sono previste attività didattiche anche presso siti archeologici e/o museali. Nell'ambito del corso verranno discusse le seguenti tematiche:

1. Storia degli studi
2. Fonti
3. Lavoro e considerazione sociale
4. Lavoro libero e lavoro servile
5. Attività agricola
6. Attività commerciale
7. Attività artigianale
8. Attività finanziaria

Bibliografia indicativa:

- A. Marcone (a cura di), Storia del lavoro in Italia. L'età romana. Liberi, semiliberi e schiavi in una società premoderna (Roma, Castelvechi, 2016) pp. 17-378.
- P. Cerami, A. Petrucci, Diritto commerciale romano. Profilo storico3 (Torino, Giappichelli, 2010) spec. 36-106, 164-190, 297-322.

MUSEI

A. INTRODUZIONE AL MUSEO CONTEMPORANEO

Docente: N. Barrella

Numero di ore: 10

Orario: I semestre, 17, 24, 25 e 31 gennaio, 1° febbraio - h 11-13

Partendo da una rapida introduzione che possa spiegare l'evoluzione storica della "macchina" museo e le molteplici ragioni della sua trasformazione nel tempo, il modulo mira a fornire sollecitazioni sul museo contemporaneo e sul rapporto fondamentale che esiste tra il progetto culturale dell'istituto museale, la sua forma e le sue funzioni sempre più complesse. Particolare attenzione, sia pure con ampie aperture ad un panorama internazionale, verrà riservata al museo italiano, alle sue peculiarità, al rapporto

con il territorio e con la comunità di appartenenza. Ci si soffermerà soprattutto sulla forma “civica” evidenziando, per exempla, le caratteristiche generali di questa forma, la natura giuridica prevalente, i limiti attuali e, soprattutto, le potenzialità – ancora tutte da sondare- di questa particolare forma di racconto dello spazio urbano.

Bibliografia indicativa:

- A. Emiliani, Il museo alla sua terza età. dal territorio al museo, Bologna 1985.
- M. Montella, Valore e Valorizzazione del patrimonio culturale storico, Milano 2009.
- D. Calabi, P. Marini, C.M. Travaglini, I musei della città, Roma 2008.

B. MUSEI E RICERCA

Docente: C. Greco

Numero di ore: 10

Orario: Il semestre, 8 aprile - h 16-19; 9 aprile - h 9-13; 24 giugno - h 15-19

Il corso affronterà diverse tematiche in connessione con il Museo contemporaneo e le sfide imposte dalla società globalizzata: il rapporto tra Musei e ricerca; la necessità di sviluppare piani strategici tematici che valorizzino al massimo il potenziale disponibile; il ruolo delle nuove tecnologie e la loro funzione nelle strutture museali (nell’ambito della ricerca così come della divulgazione); i fenomeni di iconoclastia e semantizzazione del patrimonio museale, nonché gli attuali dibattiti sui beni contesi.

La bibliografia specifica verrà fornita durante il corso.

METODI

A. LE RELAZIONI TRA ARTE E LETTERATURA: INTRODUZIONE E METODI

Docenti: V. Starnone, S. Tuccinardi

Numero di ore: 10

Orario: I semestre, 1, 15, 22 dicembre, 12 gennaio - h 11-13; 19 gennaio h 11-14

Questo ciclo di lezioni si pone l’obiettivo di illustrare l’interrelazione fra arti figurative e testi letterari. Da un lato indagheremo in che modo le fonti scritte possano arricchire le nostre conoscenze sull’arte antica; dall’altro ci concentreremo su come gli strumenti connessi allo studio dell’immaginario figurativo greco e romano possano guidare l’interpretazione dei testi letterari. Partendo dal legame originario tra storia dell’arte antica e filologia, ripercorreremo innanzitutto i successi e i limiti di questo approccio metodologico, fino a esaminarne le più attuali prospettive. Nella seconda parte del modulo ragioneremo sulle strategie adottate dagli autori antichi per tradurre in parole l’immagine, il monumento, l’opera d’arte (in particolare attraverso la tecnica letteraria dell’ekphrasis).

Bibliografia indicativa:

- J. Elsner, Roman Eyes: Visuality & Subjectivity in Art & Text. Princeton 2007.
- M.L. Gualandi, Le fonti per la storia dell’arte. L’antichità classica, Roma 2001.
- P. Linant de Bellefonds, É. Prioux, Voir les mythes. Poésie hellénistique et arts figurés, Paris 2017.

B. IL RAPPORTO TRA FORMA E FUNZIONE IN ARCHITETTURA: DALL’ANALISI AL RESTAURO

Docenti: F. M. Ferrara, G. Proto

Numero di ore: 10

Orario: I semestre, 26 gennaio, 2, 9, 16, 23 febbraio - h 11-13

Nel ciclo di lezioni si approfondiranno due aspetti metodologici specifici:

1. l’analisi di uno “spazio costruito” nella sua dimensione architettonica e sociale. Guardando alla storia dell’architettura del Mediterraneo antico, con particolare attenzione alle fonti letterarie greche e latine, si discuterà l’organizzazione planimetrica di alcuni esempi di edilizia pubblica e privata.
2. lo studio del manufatto come palinsesto, come stratificazione complessa di fasi diverse attraverso i metodi propri della disciplina del Restauro Architettonico.

Bibliografia indicativa:

- A. Bellini, P. Torsello (a cura di), Che cos’è il restauro. Nove studiosi a confronto, Marsilio, Venezia, 2005.
- C. Brandi, Teoria del restauro, Einaudi, Torino 1977.
- K.D. Fisher, Placing Social Interaction: An Integrative Approach to Analyzing Past Built Environments, in Journal of Anthropological Archaeology 28.2009, pp. 439-457.
- D.L. Lawrence – S.M. Low, The Built Environment and the Spatial Form, in Annu. Rev. Anthropol. 1990. 19, pp. 453-505.

WORKSHOP

Sia i dottorandi che gli allievi ordinari dovranno comunicare la loro iscrizione per ogni workshop – entro il 15 novembre per le attività del I semestre ed entro il 15 marzo per il II semestre – al seguente indirizzo email: assegnistiacma@gmail.com

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA

POMPEI: SENSUALITÀ ED EROTISMO NELL'ARTE ROMANA

Docenti: M.L. Catoni, G. Zuchtriegel

Numero di ore: 16

Orario: 2, 16, 17 dicembre (gli orari saranno comunicati sul sito della SSM)

Sin dalla scoperta delle città vesuviane nel '700, le immagini dal contenuto erotico e sessuale, e più in generale la forte sensualità di molte rappresentazioni antiche, hanno provocato stupore e sconcerto, stimolando un dibattito scientifico sulla lettura dell'arte antica quale parte di un contesto che aveva un approccio all'erotismo e alla sessualità molto diverso da quello moderno, formatosi nell'ambito del pensiero cristiano-occidentale.

Il workshop si occuperà del contesto materiale e ideologico delle immagini, partendo dall'analisi sul posto (ovvero nel sito di Pompei e nel Museo Archeologico di Napoli), per discutere possibili chiavi di lettura dell'arte antica e dei valori, funzioni e rapporti sociali cui essa dà corpo. Inoltre, ci interrogheremo su come una museologia moderna e inclusiva possa spiegare opere erotiche di periodi passati senza toni scandalistici, ma anche senza negare la violenza fisica ed epistemologica presupposta dallo sguardo antico.

MITI GRECI NELLA ROMA DI AUGUSTO: ERCOLE E TESEO A CONFRONTO

Docente: C. Capaldi

Numero di ore: 8

Orario: Il semestre 5, 7, 12, 21 aprile - h 15-17

E' ben noto quanto la strumentalizzazione del mito ai fini della legittimazione del potere condizioni la produzione figurativa e letteraria di età augustea. Per quanto ampiamente esplorate, le dinamiche del processo d'identificazione di Ottaviano Augusto con eroi come Eracle e Teseo possono essere approfondite grazie alla disponibilità di nuove attestazioni monumentali. Il seminario intende approfondire le conoscenze e gli strumenti metodologici per analizzare compiutamente i miti selezionati, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica della documentazione iconografica esaminata.

ARCHEOLOGIA, ARCHITETTURA E MONUMENTI

INTERAZIONI CULTURALI:

LA MAGNA GRECIA, L'ELLENISMO MEDIO-ITALICO E LA FORMAZIONE

DEL LINGUAGGIO ARTISTICO E ARCHITETTONICO ROMANO

Docente: F. Demma

Numero di ore: 16

Orario: Il semestre, 4, 11 aprile; 2, 9 maggio - h 14-17

Il workshop consisterà in un itinerario attraverso le diverse componenti dell'ellenismo nella penisola italica tra IV e I secolo a.C., prestando particolare attenzione al ruolo delle componenti magnogreche - e specialmente tarantine - nella formazione del linguaggio artistico medio-italico prima e romano poi. Una parte del corso sarà dedicata alla definizione degli apporti ellenistici alla formazione dell'architettura romana tra il III secolo a.C. e i primi decenni del secolo successivo. L'ultimo incontro di 4 h, ancora da calendarizzare, sarà un sopralluogo di ricerca.

GIORNATA DI STUDI SUL COMPLESSO D'AVALOS DI PROCIDA

Docente: S. Di Liello

Numero di ore: 8

Orario: 12 novembre

Indicazioni sul programma saranno fornite via email.

CAMPI FLEGREI: PISCINA MIRABILIS DI BACOLI; TEMPIO-CATTEDRALE DI POZZUOLI

Docente: S. Di Liello

Numero di ore: 8

Orario: 22 aprile - h 10-14; 26 aprile - h 10-14

APPROFONDIMENTO CONOSCITIVO E VALORIZZAZIONE DEL TEMPIO DI ISIDE A POMPEI

Docente: Renata Picone

Numero di ore: 24

Orario: Il semestre

Le date saranno comunicate sul sito della SSM.

Il workshop ha come tema la conservazione e il miglioramento della fruizione del Tempio di Iside a Pompei e del suo contesto (Regio VIII, Insula 7). La struttura del Tempio verrà indagata in maniera interdisciplinare, incrociando lo stato dell'arte con il rilievo e la lettura diretta del manufatto, per una conoscenza multiforme della sua attuale realtà fisica e per la definizione di proposte progettuali.

ARCHEOLOGIA DEI CULTI E DELLA POLITICA

ARCHEOLOGIA E STORIA DEI CULTI GRECI: CASI DI STUDIO, PROBLEMI METODOLOGICI, MODELLI INTERPRETATIVI

Docente: F. Quantin

Numero di ore: 8

Orario: 9, 10, 11 maggio, h 11-13; 10 maggio - h 15-17

Sulla base di una serie di casi di studio presi dal mondo greco, si discuteranno i problemi metodologici incontrati e le griglie di lettura ideologica applicate alla comprensione dei culti greci. Saranno esaminate le nozioni di "politeismo", "religione", "divinità poliadi" e "ortoprassia". In breve, si tratta di verificare l'articolazione tra l'infrastruttura culturale e la religione, un termine il cui uso è, come sappiamo, problematico e che si riferirebbe alla sovrastruttura del campo che stiamo studiando. L'obiettivo è quindi quello di capire come l'indagine archeologica possa contribuire alla conoscenza delle religioni antiche e della religione greca in particolare. Un approccio genuinamente archeologico alla religione greca non può accontentarsi di illustrare i dati dei testi, in primo luogo perché ha sviluppato da tempo le proprie procedure di ricerca, ma anche perché deve rendere fertile il dibattito interdisciplinare e contribuire a una storia culturale della religione.

SPAZI E STRUMENTI DELLA POLITICA NEL MONDO GRECO

Docente: D. Russo

Numero di ore: 8

Orario: I semestre 11, 18, 25 gennaio, 1 febbraio - h 15-17

Lo svolgimento di riunioni e di operazioni di voto da parte dei principali organi delle poleis è fondamentale per poter condurre in maniera ordinata e coerente attività collettive, che facciano parte della prassi o che esulino da essa. Su questi eventi le informazioni si ricavano soprattutto dalle fonti epigrafiche e letterarie (si pensi, per Atene, alle importantissime notizie fornite da Aristotele nell'Athenaion Politeia).

Con il presente workshop si intende, in parte, rovesciare la prospettiva, mettendo al centro dell'attenzione spazi, strutture e oggetti. Cosa è possibile comprendere partendo dagli spazi e dagli edifici politici? In quale misura le loro forme e dimensioni sono dipendenti dagli ordinamenti politici in vigore? Come è possibile integrare piccoli oggetti o arredi (clessidre, tessere, gettoni, oggetti utilizzati per votare, macchinari per i sorteggi) in una narrazione coerente di come si svolgessero le procedure di voto, di controllo dei partecipanti o semplicemente del regolare svolgimento delle attività? Attraverso la selezione di alcuni casi studio, si cercherà di rispondere a queste domande.

ARCHEOLOGIA: METODI E STRUMENTI

ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E DEI PAESAGGI COSTIERI

Docente: M. Stefanile

Numero di ore: 8

I semestre: I semestre, 9, 16, 23, 30 novembre - h 11-13

Il workshop intende fornire delle conoscenze di base relative alla moderna disciplina archeologica subacquea, fornendo ai partecipanti gli strumenti per un approccio consapevole allo studio di siti e contesti sommersi e semi-sommersi, con particolare attenzione alle dinamiche di trasformazione nel tempo dei paesaggi costieri.

Nel corso delle lezioni si affronteranno le problematiche del lavoro in acqua, dalla ricognizione, allo scavo, alla documentazione, al recupero, alla conservazione, fino alla possibile musealizzazione del patrimonio sommerso, e si prenderanno in esame diverse esperienze di valorizzazione. Una sezione specifica sarà dedicata all'archeologia delle strutture sommerse, e all'analisi di villae maritimae, porti, peschiere e siti costieri.

GEOMAGNETOMETRY FOR ARCHAEOLOGY

Docente: M. Fedi

Numero di ore: 8

Orario: II semestre, 7, 8, 14, 15 marzo - h 11-13

These lessons regard the magnetic surveying method, which is one of the most effective techniques supporting archaeological prospecting. We will first discuss the method, its physical basis and the modern instrumentation needed to take measurements of the magnetic field. Then we will describe the recent great advances made in signal enhancement and boundary analysis of the magnetic anomalies, allowing to delineate the geometries of buried walls, and the three-dimensional (3D) imaging techniques, which provide an estimate of the magnetization distribution within the subsoil by means of high-resolution images of the source distribution. We will also make a step-by-step description of the technical solutions adopted to improve the quality of data and to perform a better interpretation of the magnetic anomalies usually associated to the presence of archaeological finds. A summary of case histories will be given to provide a general framework of the latest progress in archaeomagnetism.

FILOLOGIA E TESTI

INTRODUZIONE AL DEMOTICO

Docente: L. Prada

Numero di ore: 20

Orario: I semestre, 5 novembre, h 12.30 - 14.30; 12, 19, 26 novembre; 3, 10, 17 dicembre; 14, 21, 28 gennaio - h 14-16

Inteso come continuazione al corso Introduzione alla lingua demotica, offerto lo scorso anno accademico, il presente ciclo di lezioni approfondirà lo studio della lingua e scrittura demotica attraverso la lettura di testi in originale (a mezzo di riproduzioni fotografiche di manoscritti papiracei). Allo

stesso tempo, il docente fornirà un'analisi della produzione letteraria demotica, per mezzo di un'antologia di letture e uno studio contestualizzato delle fonti letterarie in demotico e di ambito greco-egizio.

Le letture di originali includeranno: L'insegnamento di 'Onchsheshonqy, Setne e Naneferkaptah (Setne I), La satira dell'arpista, un'antologia di testi della Collezione Carlsberg.

LA FORTUNA DELL'ANTICO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO

Docenti: M. Squillante, R. Valenti

Numero di ore: 8

Orario: Il semestre, 23, 24 maggio; 6, 7 giugno - h 11-13

I Workshop saranno dedicati a un lavoro collettivo di ricerca ed elaborazione di dati testuali, relativi a diversi temi e a diverse aree territoriali.

1. IL TEMPO (M. Squillante):

La figura femminile tra seduzione elegiaca e condanna clericale (2 incontri di 2h)

2. LO SPAZIO (R. Valenti):

Paesaggi termali: tra natura e ars (2 incontri di 2h ciascuno).

I PAPIRI: MATERIALITÀ, VIRTUALITÀ E CONTESTI ARCHEOLOGICI

Docenti: D. Colomo, G.B. D'Alessio

Numero di ore: 8

Orario: I semestre, 31 gennaio e 7, 14, 21 febbraio - h 9-11

STUDI E RICERCHE METAPONTINE

TAVOLE PALATINE:

STORIA DELLE RICERCHE E CREAZIONE DI UN WEBGIS

Docenti: F.M. Ferrara, F. Giuliano, G. Germanò, M. Silani

Numero di ore: 8

Orario: 17, 18 marzo, h 14-16, 21 marzo - h 9-13.

Il workshop è parte del nuovo progetto di ricerca nell'area sacra del cd. tempio delle Tavole Palatine (Metaponto), propedeutico all'organizzazione delle attività (maggio-giugno 2022). Durante gli incontri, svolti in modalità seminariale, saranno presentati i dati e la documentazione grafica emersa dal dossier della storia delle ricerche nel santuario e nelle aree limitrofe. I dati, raccolti ed organizzati con la piattaforma ArcGis, saranno discussi per pianificare le prime fasi della ricerca sul campo verificandone potenzialità e prospettive.

EREDITÀ E FORTUNA DELLA MAGNA GRECIA: LE TAVOLE PALATINE

Docente: Stefania Tuccinardi

Numero di ore: 4

Orario: Il semestre, 17, 18 marzo - h 9-11

Le grandi architetture doriche dell'Italia meridionale - rimaste sempre visibili - hanno rappresentato, per la loro stessa imponenza, un simbolo privilegiato del rapporto del territorio con l'antico, diventando il fulcro di miti e memorie identitarie ancor prima che, con il Secolo dei Lumi, avvenisse la riscoperta della Magna Grecia. Attraverso l'esame comparato di testimonianze grafiche e letterarie sarà tracciata la "fortuna" del tempio metapontino partendo dalla letteratura corografica, dalle storie locali fino alle testimonianze risalenti all'epoca del Grand Tour e delle prime scoperte archeologiche.

TAVOLE PALATINE: MATERIALI DAL SANTUARIO

Docente: D. Russo

Numero di ore: 4

Orario: Il semestre, 17, 18 marzo - h 11-13

Il workshop tratterà in maniera dettagliata i ritrovamenti effettuati all'interno dell'Heraion delle Tavole Palatine e nei suoi immediati pressi nelle varie campagne di scavo di cui è stato oggetto. L'obiettivo è costituire una base documentaria aggiornata e rivista per future ricerche.

NOVEMBRE 2021

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1	2	3	4	5	6	7
8 15-17: ACMA: STRUMENTI E METODI TESTI CLAS- SICI (D'ALESSIO)	9	10	11	12	13	14
15 15-17: ACMA: STRUMENTI E METODI TESTI CLAS- SICI (D'ALESSIO)	16	17	18	19	20	21
22 15-17: ACMA: STRUMENTI E METODI TESTI CLAS- SICI (D'ALESSIO)	23	24	25	26	27	28
29 15-17: ACMA: STRUMENTI E METODI TESTI CLAS- SICI (D'ALESSIO)	30					

DICEMBRE 2021

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
		1 11-13: ACMA METODI (STAR- NONE, TUCCINARDI)	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15 11-13: ACMA METODI (STAR- NONE, TUCCINARDI)	16	17	18	19
20	21	22 11-13: ACMA METODI (STAR- NONE, TUCCINARDI)	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

GENNAIO 2022

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10 9-11: ACMA - ARCHEOLOGIA CLASSICA (RESCIGNO)	11 9-11: ACMA - ARCHEOLOGIA CLASSICA (RESCIGNO)	12 11-13: ACMA - METODI (STARNONE, TUCCINARDI)	13 11-13: ACMA - STORIA ROMA- NA (MEROLA, MANNI)	14 15-17: ACMA - STRUMENTI E METODI TESTI CLASSICI (SCHIESARO -TEAMS)	15	16
17 9-11: ACMA - ARCHEOLOGIA CLASSICA (RESCIGNO) 11-13: ACMA -INTRODUZIONE MUSEO CONT. (BARREL- LA)	18 9-11: ACMA - ARCHEOLOGIA CLASSICA (RESCIGNO)	19 11-14: ACMA - METODI (STARNONE, TUCCINARDI)	20 11-13: ACMA - STORIA ROMA- NA (MEROLA, MANNI)	21 15-17: ACMA - STRUMENTI E METODI TESTI CLASSICI (SCHIESARO -TEAMS)	22	23
24 9-11: ACMA - ARCHEOLOGIA CLASSICA (RESCIGNO) 11-13: ACMA -INTRODUZIONE MUSEO CONT. (BARREL- LA)	25 11-13: ACMA -INTRODUZIONE MUSEO CONT. (BARREL- LA)	26 11-13: ACMA - METODI (FERRA- RA, PROTO)	27 11-13: ACMA - STORIA ROMA- NA (MEROLA, MANNI)	28 11-13: ACMA - STORIA ROMA- NA (MEROLA, MANNI) 15-17: ACMA - STRUMENTI E METODI TESTI CLASSICI (SCHIESARO-TEAMS)	29	30
31 11-13: ACMA -INTRODUZIONE MUSEO CONT. (BARREL- LA)						

FEBBRAIO 2022

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
	1 11-13: ACMA -INTRODUZIONE MUSEO CONT. (BARRELLA)	2 11-13: ACMA - METODI (FERRA- RA, PROTO)	3 11-13: ACMA - STORIA ROMA- NA (MEROLA, MANNI)	4 11-13: ACMA - STORIA ROMA- NA (MEROLA, MANNI) 15-17: ACMA - STRUMENTI E METODI TESTI CLASSICI (SCHIESARO-TEAMS))	5	6
7	8 15-17: ACMA - FILOLOGIA CLASSICA (D'ALESSIO)	9 11-13: ACMA - METODI (FERRA- RA, PROTO)	10 11-13: ACMA - STORIA ROMA- NA (MEROLA, MANNI)	11 11-13: ACMA - STORIA ROMA- NA (MEROLA, MANNI)	12	13
14	15	16 11-13: ACMA - METODI (FERRA- RA, PROTO)	17 11-13: ACMA - STORIA ROMA- NA (MEROLA, MANNI)	18	19	20
21	22	23 11-13: ACMA - METODI (FERRA- RA, PROTO)	24 11-13: ACMA - STORIA ROMA- NA (MEROLA, MANNI)	25	26	27
28						

MARZO 2022

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
	1	2	3	4	5	6
7 16-18: ACMA-ARCHEOLOGIA CLASSICA (OSANNA)	8 16-18: ACMA-ARCHEOLOGIA CLASSICA (OSANNA)	9	10	11	12	13
14 16-18: ACMA-ARCHEOLOGIA CLASSICA (OSANNA)	15 116-18: ACMA-ARCHEOLOGIA CLASSICA (OSANNA)	16	17	18	19	20
21 16-18: ACMA-ARCHEOLOGIA CLASSICA (OSANNA)	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31 10-11.30: ACMA- RESTAURO (PICONE) 11.30-13: ACMA- RESTAURO (PANE)			

APRILE 2022

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
				1	2	3
4	5 11-13: ACMA -STORIA ARCHITETTURA (DI LIELLO)	6	7 9-11: ACMA- RESTAURO (PANE) 11-13: ACMA -STORIA ARCHITETTURA (DI LIELLO)	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21 11-13: ACMA -STORIA ARCHITETTURA (DI LIELLO)	22	23	24
25	26	27	28 11-13: ACMA -STORIA ARCHITETTURA (DI LIELLO)	29	30	

MAGGIO 2022

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
						1
2	3	4	5 11-13: ACMA- RESTAURO (PANE)	6	7	8
9	10	11	12 11-13: ACMA- RESTAURO (PICONE)	13	14	15
16	17	18	19 11-13: ACMA- RESTAURO (PANE)	20	21	22
23	24	25	26 11-13: ACMA- RESTAURO (PICONE)	27	28	29
30	31					

GIUGNO 2022

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
		1	2	3	4	5
6	7	8	9 11-13: ACMA- RESTAURO (PICONE)	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

NOVEMBRE 2021

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1	2	3	4	5 12.30-14.30: ACMA- DEMOTICO (PRADA)	6	7
8 13-15: ACMA - FILOLOGIA CLASSICA (D'ALESSIO) 17: ACMA LAB	9 11-13: ACMA - ARCHEOLOGIA SUBACQUEA (STEFANILE)	10	11	12 WORKSHOP PROCIDA (DI LIELLO) ORARIO DA DEFINIRE 14-16: ACMA- DEMOTICO (PRADA)	13	14
15 13-15: ACMA - FILOLOGIA CLASSICA (D'ALESSIO)	16 11-13: ACMA - ARCHEOLOGIA SUBACQUEA (STEFANILE)	17	18	19 14-16: ACMA- DEMOTICO (PRADA)	20	21
22 13-15: ACMA - FILOLOGIA CLASSICA (D'ALESSIO)	23 11-13: ACMA - ARCHEOLOGIA SUBACQUEA (STEFANILE)	24	25	26 14-16: ACMA- DEMOTICO (PRADA)	27	28
29 13-15: ACMA - FILOLOGIA CLASSICA (D'ALESSIO)	30					

DICEMBRE 2021

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
		1 11-13: ACMA METODI (STARNONE, TUCCINARDI)	2 11-13; 14,30-16,30: SENSUALITÀ ED EROTISMO NELL'ARTE ROMANA (CATONI, ZUCHTRIEGEL)	3 13-15: ACMA LAB 14-16: ACMA- DEMOTICO (PRADA)	4	5
6 13-15: ACMA - FILOLOGIA CLASSICA (D'ALESSIO)	7 11-13: ACMA - ARCHEOLOGIA SUBACQUEA (STEFANILE)	8	9	10 14-16: ACMA- DEMOTICO (PRADA)	11	12
13	14	15 11-13: ACMA METODI (STARNONE, TUCCINARDI)	16 9: SENSUALITÀ ED EROTISMO NELL'ARTE ROMANA (CATONI, ZUCHTRIEGEL)	17 9: SENSUALITÀ ED EROTISMO NELL'ARTE ROMANA (CATONI, ZUCHTRIEGEL) 14-16: ACMA- DEMOTICO (PRADA)	18	19
20	21	22 11-13: ACMA METODI (STARNONE, TUCCINARDI)	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

GENNAIO 2022						
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10 9-11: ACMA - ARCHEOLOGIA CLASSICA (RESCIGNO)	11 9-11: ACMA - ARCHEOLOGIA CLASSICA (RESCIGNO) 15-17: ACMA - SPAZI E STRUMENTI DELLA POLITICA (RUSSO)	12 11-13: ACMA METODI (STARNONE, TUCCINARDI)	13 11-13: ACMA - STORIA ROMANA (MEROLA, MANNI)	14 13-15: ACMA LAB 14-16: ACMA- DEMOTICO (PRADA)	15	16
17 9-11: ACMA - ARCHEOLOGIA CLASSICA (RESCIGNO) 11-13: ACMA -INTRODUZIONE MUSEO CONT. (BARRELLA)	18 9-11: ACMA - ARCHEOLOGIA CLASSICA (RESCIGNO) 15-17: ACMA - SPAZI E STRUMENTI DELLA POLITICA (RUSSO)	19 11-14: ACMA METODI (STARNONE, TUCCINARDI)	20 11-13: ACMA - STORIA ROMANA (MEROLA, MANNI)	21 14-16: ACMA- DEMOTICO (PRADA)	22	23
24 9-11: ACMA - ARCHEOLOGIA CLASSICA (RESCIGNO) 11-13: ACMA -INTRODUZIONE MUSEO CONT. (BARRELLA)	25 11-13: ACMA -INTRODUZIONE MUSEO CONT. (BARRELLA) 15-17: ACMA - SPAZI E STRUMENTI DELLA POLITICA (RUSSO)	26 11-13: ACMA - METODI (FERRARA, PROTO)	27 11-13: ACMA - STORIA ROMANA (MEROLA, MANNI)	28 11.00: (DAVIDDE) PETRIAGGI IL RELITTO ALTO-AR- CAICO DEL CANALE D'OTRANTO J.C. SOURISSEAU IL RELITTO DI XLENDI (GOZO) 11-13: ACMA - STORIA ROMANA (MEROLA, MANNI) 14-16: ACMA- DEMOTICO (PRADA)	29	30

FEBBRAIO 2022

ORARIO DEI CORSI- DOTTORANDI

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
	1 11-13: ACMA -INTRODUZIONE MUSEO CONT. (BARRELLA) 15-17: ACMA - SPAZI E STRUMENTI DELLA POLITICA (RUSSO)	2 11-13: ACMA - METODI (FERRARA, PROTO)	3 11-13: ACMA - STORIA ROMANA (MEROLA, MANNI)	4 11-13: ACMA - STORIA ROMANA (MEROLA, MANNI) 13-15: ACMA LAB	5	6
7 9-11: ACMA: I PAPIRI (D'ALESSIO-COLOMO)	8 13-15: ACMA - FILOLOGIA CLASSICA (D'ALESSIO)	9 11-13: ACMA - METODI (FERRARA, PROTO)	10 11-13: ACMA - STORIA ROMANA (MEROLA, MANNI)	11 11-13: ACMA - STORIA ROMANA (MEROLA, MANNI) 15.00: ACMA-CONFERENZA (DI BENEDETTO) AL TEMPO DI CANOVA E DOPO CANOVA: SCULTURA NEOCLASSICA E 'NEO' CLASSICISTA	12	13
14 9-11: ACMA: I PAPIRI (D'ALESSIO-COLOMO)	15 15.00: ACMA-CONFERENZA (DI BENEDETTO) IL CIRCOLO ARTISTICO E LE 'PASSIONI' ARCHEOLOGICHE DI LEOPOLDO DI BORBONE, MECENATE, SCULTORE, COLLEZIONISTA	16 11-13: ACMA - METODI (FERRARA, PROTO)	17 11-13: ACMA - STORIA ROMANA (MEROLA, MANNI)	18	19	20
21 9-11: ACMA: I PAPIRI (D'ALESSIO-COLOMO)	22	23 11-13: ACMA - METODI (FERRARA, PROTO)	24 11-13: ACMA - STORIA ROMANA (MEROLA, MANNI)	25 11: ACMA-CONFERENZA (FUCHS) IL PROGETTO REPAIR	26	27
28						

MARZO 2022

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
	1	2	3	4 13-15: ACMA LAB	5	6
7 11-13: ACMA: GEOMAGNETOMETRY (FEDI) 16-18: ACMA-ARCHEOLOGIA CLASSICA (OSANNA)	8 11-13: ACMA: GEOMAGNETOMETRY (FEDI) 16-18: ACMA-ARCHEOLOGIA CLASSICA (OSANNA)	9	10 11.00: ACMA - CONFERENZE (TABOLLI) RESILIENZA NELLA TRASFORMAZIONE: LO SCAVO NELLA VASCA SACRA DI SAN CASCIANO DEI BAGNI	11	12	13
14 11-13: ACMA: GEOMAGNETOMETRY (FEDI) 16-18: ACMA-ARCHEOLOGIA CLASSICA (OSANNA)	15 11-13: ACMA: GEOMAGNETOMETRY (FEDI) 16-18: ACMA-ARCHEOLOGIA CLASSICA (OSANNA)	16	17 9-13, 14-16: ACMA: STUDI E RICERCHE METAPONTINE	18 9-13, 14-16: ACMA: STUDI E RICERCHE METAPONTINE	19	20
21 9 - 13: ACMA: STUDI E RICERCHE METAPONTINE 16-18: ACMA-ARCHEOLOGIA CLASSICA (OSANNA)	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31 10-11.30: ACMA- RESTAURO (PICONE) 11.30-13: ACMA- RESTAURO (PANE)			

APRILE 2022

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
				1 13-15: ACMA LAB	2	3
4 14-17: ACMA: INTERAZIONI CULTURALI (DEMMA)	5 11-13: ACMA -STORIA ARCHITETTURA (DI LIELLO) 15-17: ACMA - MITI GRECI (CAPALDI)	6	7 9-11: ACMA- RESTAURO (PANE) 11-13: ACMA -STORIA ARCHITETTURA (DI LIELLO) 15-17: ACMA - MITI GRECI (CAPALDI)	8 16-19: "MUSEI E RICERCA" (GRECO)	9 9-13: "MUSEI E RICERCA" (GRECO)	10
11 14-17: ACMA: INTERAZIONI CULTURALI (DEMMA)	12 11-13: ACMA -STORIA ARCHITETTURA (DI LIELLO) 15-17: ACMA - MITI GRECI (CAPALDI)	13	14	15	16	17
18	19	20	21 11-13: ACMA -STORIA ARCHITETTURA (DI LIELLO) 15-17: ACMA - MITI GRECI (CAPALDI)	22 10-14: SOPRALLUOGO TEMPIO-CATTEDRALE DI POZZUOLI (DI LIELLO, PICONE)	23	24
25	26 10-14: SOPRALLUOGO PISCINA MIRABILIS (DI LIELLO)	27	28 11-13: ACMA -STORIA ARCHITETTURA (DI LIELLO)	29 11:00 ACMA - CONFERENZE (MAURO) L'AREA METAPONTINA: CONOSCERE PER CONSERVARE, VALORIZZAZIONE E PROSPETTIVE FUTURE	30	

MAGGIO 2022

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
						1
2 14-17: ACMA: INTERAZIONI CULTURALI (DEMMA)	3	4	5 11-13: ACMA- RESTAURO (PANE)	6 13-15: ACMA LAB	7	8
9 11-13: ACMA: ARCHEOLOGIA DEI CULTI GRECI (QUANTIN) 14-17: ACMA: INTERAZIONI CULTURALI (DEMMA)	10 11-13: ACMA: ARCHEOLOGIA DEI CULTI GRECI (QUANTIN) 15-17: ACMA: ARCHEOLOGIA DEI CULTI GRECI (QUANTIN)	11 11-13: ACMA: ARCHEOLOGIA DEI CULTI GRECI (QUANTIN) 13-15: ACMA: FORTUNA DELL'ANTICO (VALENTI)	12 9-11: ACMA - FORTUNA DELL'ANTICO (SQUILLANTE) 11-13: ACMA- RESTAURO (PICONE)	13	14	15
16 9-12: ACMA - FORTUNA DELL'ANTICO (SQUILLANTE)	17	18 10-13: ACMA - FORTUNA DELL'ANTICO (VALENTI)	19 11-13: ACMA- RESTAURO (PANE)	20	21	22
23 11-13: ACMA - FORTUNA DELL'ANTICO (VALENTI)	24 11-13: ACMA - FORTUNA DELL'ANTICO (SQUILLANTE)	25	26 11-13: ACMA- RESTAURO (PICONE)	27	28	29
30	31					

GIUGNO 2022

ORARIO DEI CORSI- DOTTORANDI

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
		1	2	3 13-15: ACMA LAB	4	5
6 11-13: ACMA - FORTUNA DELL'ANTICO (VALENTI)	7 11-13: ACMA - FORTUNA DELL'ANTICO (SQUILLANTE)	8	9 11-13: ACMA- RESTAURO (PICONE)	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24 15 - 19: WORKSHOP "MUSEI E RICERCA" (GRECO)	25	26
27	28	29	30			